

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SIRACUSA

VERBALE N. 3 DEL 17 Novembre 2011

Deliberazione del Commissario nominato con D.A. n. 490/Gab del 30 Settembre 2011, con i poteri del Comitato Direttivo.

Delibera n. 4 del 17 Novembre 2011.

OGGETTO:

Integrazione deliberazione di Comitato Direttivo n. 36 del 3 Ottobre 2011 (Procedura assegnazione area di Marina di Melilli).

L'anno 2011 il giorno 17 del mese di Novembre alle ore 11,30 nella sede del Consorzio:

Sono presenti i Revisori convocati con nota n. 4547 del 14/11/2011:

- | | si | no |
|------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1) <u>Acquaviva Domenico</u> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2) <u>Foresta Salvatore</u> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) <u>Terrana Giovanni</u> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Salvatore Pirrone, con i poteri di cui al Decreto Assessore Attività Produttive n. 490/Gab del 03 Ottobre 2007:

ASSISTITO DA:

Avv. Dario Castrovinci Dirigente Generale del Consorzio con funzioni di segretario

Dimostrazione della disponibilità dei fondi

BILANCIO 2011		
TIT.	- CAP.	- CATEG. - LETT.
Stanziamento	L.	=====
Aumenti per impinguamenti.....	L.	=====
Diminuzione per storni	L.	=====
Totale	L.	=====
Impegni già assunti	L.	=====
Impegni della presente deliberazione	L.	=====
Totale impegni	L.	=====
Rimanenza disponibile	L.	=====

Si passa alla trattazione del punto 1) all'Ordine del Giorno relativo a: **"Deliberazione di Comitato Direttivo n. 36 del 3 Ottobre 2011- Provvedimenti"**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la Legge Regionale n. 1/84;
- Visto lo Statuto;
- Visto il Regolamento di organizzazione e regolamento organico del Consorzio;
- Vista la deliberazione di Comitato Direttivo n. 36 del 3 Ottobre 2011 con la quale si dà mandato agli uffici consortili di avviare la procedura per l'assegnazione in concessione dell'Area di Marina di Melilli, attualmente in concessione alla Società Siteco, a termini di legge e di regolamento consortile, procedendo comunque preventivamente alla pubblicazione di un avviso per rendere nota la disponibilità dell'Area a tutti gli interessati;
- Visto il verbale di riunione tecnica presso l'ARPA del 15/09/2011, acquisito al prot. consortile n. 3873 del 27/09/2011, dal quale si evince, tra l'altro, che l'area di Marina di Melilli da assegnare in concessione è inserita all'interno del Sito di interesse Nazionale di Priolo (D.M. 10/01/2000 aggiornato con D.M. 10/03/2006) ed è pertanto soggetta alle relative disposizioni in materia;
- Ritenuto di dover integrare la precitata deliberazione di C.D. n. 36/2011 dando mandato agli uffici consortili di tenere conto di tale circostanza nell'ambito della procedura di assegnazione in concessione dell'area in questione;
- Assunti i poteri del Comitato Direttivo:

DELIBERA

- 1) Di integrare la precitata deliberazione di C.D. n. 36/2011 dando mandato agli uffici consortili di tenere conto, nell'ambito della procedura di assegnazione in concessione, che l'area in questione è inserita all'interno del Sito di interesse Nazionale di Priolo.

IL SEGRETARIO
(Avv. Dario Castrovinci)

IL COMMISSARIO
(Ing. Salvatore Pirrone)

Visto: Si esprime parere di legittimità favorevole.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Avv. Dario Castrovinci)

A.T. (Ing. Di Guardo)

Diruttore

Presidente

Consorzio A.S.I. di Siracusa
Prot. n. 0003873
del 27/09/2011

DATA: 15/09/11	INIZIO: 11.00	FINE: 13.00	LUOGO: Sede ARPA Siracusa
Oggetto	1) Verifica iter procedimentale caratterizzazione sito I.M.S. 2) Comunicazione ex art. 244 D. lgs 152/2006 sito I.M.S.		
Nome e Cognome	Azienda/Ente		
Dott. Marcello Farina	Struttura Territoriale di Siracusa ARPA Siracusa - U.O. Controlli (ARPA)		
Dott. Emanuele Annino	Provincia Regionale di Siracusa (PROVINCIA)		
Avv. Giovanni Randazzo	Commissario Liquidatore del Concordato Preventivo della I.M.S. s.r.l		
Dott. Giuseppe Ansaldo	Consulente del Commissario Liquidatore del Concordato Preventivo della I.M.S. s.r.l		
Ing. Antonino Di Guardo	Consorzio A.S.I. di Siracusa (ASI)		
Ing. Claudio Geraci			
Avv. Giancarlo Metastasio	ISAB s.r.l. (ISAB)		
Dott. Leonardo Gambino			

La riunione viene aperta con il primo argomento all'ordine del giorno, riguardante la verifica dell'iter procedimentale della caratterizzazione del sito I.M.S., così come richiesto dall'avv. Randazzo con nota trasmessa ad ARPA in data 14.06.2011.

Il dott. Farina ripercorre la storia della caratterizzazione del sito I.M.S., le cui tappe principali possono essere così sintetizzate:

- Nella Conferenza di Servizi Decisoria del 19.10.2004 è stato approvato con prescrizioni il documento "Proposta di Piano di Caratterizzazione della porzione sud dell'area I.M.S. Industrie Meccaniche" redatto da Eureka s.r.l. e trasmesso dall'avv. Giovanni Randazzo nella qualità di Commissario Liquidatore del Concordato Preventivo della I.M.S. Industrie Meccaniche Siciliane s.r.l.
- Le indagini ambientali, effettuate nei mesi di aprile/maggio 2004 e settembre/ottobre 2004, hanno comportato la realizzazione di n. 45 sondaggi geognostici - di cui n. 8 attrezzati a piezometro - in ottemperanza alla prescrizione formulata nella Conferenza di Servizi Istruttoria del 29.07.2004 e ribadita nella Conferenza di Servizi Decisoria del 19.10.2004 con la quale si chiedeva che ".....il numero dei sondaggi da realizzare dovrà essere innalzato a 45..".
- La ubicazione dei punti di indagine è stata effettuata secondo una maglia ragionata concordata con ARPA nella riunione congiunta ARPA/Eureka tenutasi in data 01.09.2004, in ottemperanza alla prescrizione formulata nella Conferenza di Servizi Istruttoria del 29.07.2004 e ribadita nella Conferenza di Servizi Decisoria del 19.10.2004 con la quale si sottolineava ".....la necessità di effettuare ulteriori sondaggi lungo la recinzione della Raffineria ISAB e lungo il tratto della ferrovia Siracusa-Catania prospiciente I.M.S., al fine di meglio delimitare l'area contaminata....." a causa della fuoriuscita di gasolio da un oleodotto di proprietà della stessa Raffineria verificatosi nel 1984.
- Le attività di caratterizzazione, i cui risultati sono stati presentati dalla Eureka s.r.l. nei documenti "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.M. 471/99 della porzione Sud dell'area ex I.M.S. Industrie Meccaniche Siciliane - Marina di Melilli" (dicembre 2005) e "Risposte alle osservazioni/prescrizioni indicate nel Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 06.03.2008" (maggio 2008) sono state validate da ARPA con nota prot. 7224/SR del 13.07.2009.
- Il quadro ambientale scaturito dalle indagini eseguite ha evidenziato:

- o Un "plume" di contaminazione da THC>12 ed arsenico nel suolo saturo e da benzene ed idrocarburi totali nelle acque di falda, legato alla veicolazione in falda della già menzionata fuoriuscita di gasolio dall'oleodotto ISAB;
- o Un contaminazione puntuale da zinco (sondaggio F profondità 0,00-1,00) nel suolo superficiale.

Esaurita questa premessa, il dott. Farina ricorda che con nota prot. n. 216147/TRI/DIR del 18/10/2010 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pur prendendo atto dei risultati delle indagini di caratterizzazione della porzione sud dell'area I.M.S. a maglia 50 x 50 m e della relativa validazione da parte di ARPA, ha formulato le ulteriori seguenti prescrizioni:

- 1) Attesa la dichiarazione dell'avv. Randazzo che "...l'area di 60.000 mq dell'ex Consorzio Ulisse e l'area limitrofa di 20.000 mq non sono più in concessione alla I.M.S. ma alla società SI.TE.CO...", a seguito di cessione di tali aree da parte dell'ASI di Siracusa, La Direzione ministeriale richiede all'ASI di confermare l'avvenuta concessione alla Società SI.TE.CO. e di fornire informazioni in merito alle attività produttive svolte dalla medesima Società.
- 2) Integrazione delle caratterizzazione nelle aree a NE, nell'area Pontile e nell'area centrale sotto l'area "montaggio gru" (richiesta formulata nelle Conferenza di Servizi Decisorie del 16.02.2007 e del 06.03.2008).
- 3) Adozione di interventi di Messa In Sicurezza di Emergenza delle acque di falda.
- 4) Trasmissione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda contaminati.

Con riferimento alle suddette prescrizioni, nel corso della riunione, viene discusso e accertato quanto segue:

In merito alla prescrizione di cui al punto 1), l'Ing. Di Guardo, Rappresentante dell'ASI di Siracusa, premettendo che la prescrizione impartita dalla Direzione del Ministero dell'Ambiente non è stata approfondita in quanto l'ASI non era in indirizzo tra i destinatari della nota ministeriale prot. n. 216147/TRI/DIR del 18/10/2010, fa presente che si riserva di effettuare le opportune verifiche relative alle aziende che hanno beneficiato della concessione dell'area e delle attività da queste eseguite.

In merito alla prescrizione di cui al punto 2), il dott. Farina ricorda che nel già citato documento "Risposte alle osservazioni/prescrizioni indicate nel Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 06.03.2008" redatto da Eurekos viene ribadito che il numero totale dei punti di indagine risponde a quanto richiesto dal Ministero in sede di approvazione del Piano di Caratterizzazione nella Conferenza di Servizi Decisoria del 19.10.2004, con una maglia di tipo ragionato concordata con ARPA, e che nell'area centrale, presso l'area montaggio gru", sono stati già eseguiti n. 3 sondaggi (P14-P15-P16). I partecipanti alla riunione, pertanto, ritengono superata tale prescrizione, ad eccezione degli accertamenti ambientali prescritti dal Ministero per l'area pontile.

Il dott. Farina ricorda poi che, a seguito delle determinazioni scaturite dalla riunione tecnica congiunta del 05.12.2008, è stato successivamente concordato tra ARPA ed ISAB, nella riunione tecnica del 21.04.2009, il protocollo di monitoraggio della falda acquifera in area I.M.S., a valle della barriera idraulica realizzata dalla ISAB in area Sovrappasso. Tale attività, eseguita in contraddittorio con ARPA in n. 3 campagne (luglio 2009, ottobre 2009 e settembre 2010), ha comportato la realizzazione di n. 37 nuovi piezometri (n. 19 distribuiti lungo il confine con la Raffineria ISAB + n. 18 integrativi all'interno dell'area I.M.S.) in quanto quelli preesistenti erano praticamente inutilizzabili, ed il prelievo di n. 56 campioni di acqua di falda (rispettivamente n. 19 campioni dei piezometri confinanti con la raffineria nelle prime due campagne e n. 18 dei piezometri integrativi nella 3^ campagna). In data 25.08.2011 ARPA ha acquisito con prot. n. 0051866 i seguenti documenti redatti da ItGroup/Eurekos per conto di ISAB:

- a) Piano di monitoraggio delle acque di falda a valle della barriera idraulica area "sovrappasso esterno" (febbraio 2009);

- b) *Rapporto tecnico sulle attività eseguite e piano di monitoraggio acque di falda area "sovrappasso esterno" (giugno 2009);*
- c) *Monitoraggio acque di falda a valle della barriera idraulica del "sovrappasso esterno" area I.M.S. (settembre 2009);*
- d) *Monitoraggio acque di falda a valle della barriera idraulica del "sovrappasso esterno" area I.M.S. (dicembre 2009);*
- e) *Rapporto tecnico sulle attività eseguite e piano di monitoraggio acque di falda dell'area I.M.S. a valle del "sovrappasso esterno" (febbraio 2010);*
- f) *Monitoraggio acque di falda a valle della barriera idraulica del "sovrappasso esterno" area I.M.S. (ottobre 2010);*
- g) *Rapporto tecnico delle attività di campionamento di n. 6 campioni di terreno top presso l'area I.M.S. (gennaio 2011);*
- h) *Attività integrative per la messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda – area I.M.S. (agosto 2011).*

Nei documenti di cui alle lettere c), d) e f) sono illustrati i risultati delle tre campagne di monitoraggio della falda acquifera. Il quadro ambientale che scaturisce dalla elaborazione dei risultati conferma e definisce in maniera chiara il "plume" di contaminazione emerso dalla precedente attività di caratterizzazione, con la presenza di prodotto in fase libera nella fascia compresa tra i piezometri Pz15-Pz17-Pz21 e superamenti delle CSC di benzene, idrocarburi totali e metalli (alluminio,arsenico,ferro,manganese) nella fascia compresa tra i piezometri Pz5 e Pz22.

ARPA rileva altresì che tale contaminazione della falda acquifera rappresenta la continuazione del "plume" evidenziato nel "Progetto Di Messa In Sicurezza E Bonifica Raffineria Isab Impianti Sud" (approvato nella Conferenza di Servizi Decisoria del 28.07.2011) in corrispondenza delle seguenti aree:

- nell'area Sovrappasso interno (tavola n. 6 - presenza di prodotto surmatante e superamenti CSC idrocarburi totali, tav. n. 7 - superamenti CSC benzene, tav. n. 8 - superamenti CSC toluene, etilbenzene e xileni, tav. n. 10 - superamenti CSC metalli);
- nell'area Sovrappasso esterno con le tavole n.20 (presenza di prodotto surmatante e superamenti CSC idrocarburi totali), n. 21 (superamenti CSC BTEXS) e n. 22 (superamenti CSC metalli).

A conclusione di quanto discusso in merito alla prescrizione di cui al superiore punto 2) – esecuzione di indagini integrative - ARPA e PROVINCIA ritengono che, ad eccezione dell'area pontile, possano essere considerate esaustive le attività di caratterizzazione (già validate) e monitoraggio (ancora da validare) eseguite dal 2004 al 2010 che complessivamente hanno comportato la realizzazione di n. 82 punti di indagine.

Nonostante, gli Enti intervenuti ritengono che debbano essere ulteriormente ottemperate le seguenti prescrizioni:

- > ISAB dovrà trasmettere al Commissario Liquidatore del Concordato Preventivo I.M.S. nonché a tutti gli Enti e soggetti interessati, i documenti sopra elencati dalla lettera a) alla lettera h), redatti da ItGroup/Eurekos per conto di ISAB, relativi alle campagne di monitoraggio eseguite nel sito I.M.S.;
- > ISAB dovrà produrre una rappresentazione cartografica unitaria del "plume" di contaminazione causato dallo sversamento di gasolio da un oleodotto di proprietà della stessa Raffineria, verificatosi nel 1984 in area Sovrappasso, atteso che la rappresentazione della contaminazione accertata è frammentata in più subaree (area Sovrappasso interno, area Sovrappasso esterno, area I.M.S.).

In merito alla prescrizione di cui al punto 3) – adozione di interventi di M.I.S.E. - il dott. Farina ricorda che, allo stato attuale, per il contenimento del "plume" di contaminazione in area Sovrappasso, ISAB ha adottato i seguenti interventi di Messa In Sicurezza di Emergenza:

- Sistemi di emungimento delle acque sotterranee e recupero del prodotto surmatante mediante pompe total fluid. In particolare, nell'area a nord-est del Sovrappasso (esterna alla recinzione fiscale) e nell'area a sud-ovest del

Sovrappasso (interna alla recinzione fiscale), sono presenti complessivamente n. 13 pozzi attrezzati con pompe pneumatiche.

Ulteriori sistemi di emungimento denominati "sovrappasso esterno-pozzi PMOL/SVR" nella porzione più ad est del sovrappasso esterno.

Il dott. Farina ricorda poi, come già accennato in precedenza, che nella Conferenza di Servizi Decisoria del 28.07.2011, è stato approvato con prescrizioni il "Progetto Di Messa In Sicurezza E Bonifica Raffineria Isab Impianti Sud", previa sottoscrizione da parte di ISAB dell'Atto transattivo relativo all'adesione all'Accordo di Programma del novembre 2008 per gli "Interventi di riqualificazione ambientale funzionale alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo". Gli interventi previsti per le acque sotterranee perseguono i seguenti obiettivi:

- rimozione del prodotto surmatante nelle aree in cui questo sia presente, sino a quando verranno misurati spessori di prodotto surmatante nulli in condizioni sia dinamiche che statiche;
- prosecuzione nel tempo, lungo il confine ubicato idrogeologicamente a valle rispetto al sovrappasso, degli interventi di emungimento, fino al raggiungimento di concentrazioni conformi alle CSC (per i parametri di indagine della caratterizzazione a maglia 50x50m).

In particolare, ad integrazione delle misure già adottate nell'area Sovrappasso, ISAB prevede, come da Progetto di Bonifica e messa in sicurezza della Raffineria ISAB Sud:

- l'installazione di ulteriori n. 9 pozzi di emungimento/recupero prodotto nei pressi di alcuni piezometri già esistenti, interessati dalla presenza di prodotto surmatante;
- l'attivazione, nel medio-lungo termine, di sistemi di trattamento dell'acqua sotterranea mediante tecnologie di Air Sparging/Biosparging, abbinate alla tecnologia di Soil Vapour Extraction per l'intercettazione dei vapori organici.

Infine ISAB fa presente nel corso della riunione che, così come descritto nel documento (agosto 2011) di cui alla lettera h), ad integrazione degli interventi già in atto sia in area "sovrappasso interno" che in area "sovrappasso esterno", dal mese di aprile 2011 è stato attivato, all'interno dell'area I.M.S., un sistema di emungimento delle acque contaminate mediante la installazione di pompe pneumatiche in n. 10 piezometri (Pz10-Pz11-Pz14-Pz15-Pz16-Pz17-Pz19-Pz21-Pz22-Pz23). Le acque emunte vengono convogliate alla tubazione di collettamento dello skid in area sovrappasso esterno-pontile.

A conclusione di quanto discusso in merito alla prescrizione di cui al superiore punto 3) – adozione di interventi di M.I.S.E. - ARPA e PROVINCIA ritengono pertanto che gli interventi di messa in sicurezza e bonifica previsti (sia in atto che da attuare) nel "Progetto Di Messa In Sicurezza E Bonifica Raffineria Isab Impianti Sud" approvato nella Conferenza di Servizi Decisoria del 28.07.2011, e gli interventi di messa in sicurezza attivati da aprile 2011 in area I.M.S., possano essere considerati esaustivi ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni ministeriali impartite alla stessa IMS.

In merito alla prescrizione di cui al punto 4) - trasmissione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda contaminati – si conviene sulla necessità che, al fine di poter ottemperare a quanto previsto nell'iter normativo vigente, siano esplicitamente approvati da parte del Ministero dell'Ambiente i risultati delle attività di caratterizzazione.

Si passa successivamente alla discussione del secondo argomento all'ordine del giorno. Al riguardo il dott. Farina ricorda che con nota prot. n. 52297 del 30/08/2011 ARPA, nel prendere atto dei risultati della campagna di monitoraggio eseguita da ISAB nel mese di settembre 2010 all'interno dell'area I.M.S. e illustrati nel documento di cui alla lettera f), ha comunicato ai sensi dell'art. 244 comma 1 del D. lgs. 152/2006 la presenza di una contaminazione da tricolorometano e diossine nelle acque di falda, specificando altresì che tale contaminazione è da collocarsi cronologicamente in epoca successiva alla data di ottobre 2004 in quanto i risultati della caratterizzazione non avevano evidenziato alcun superamento dei limiti normativi relativamente ai predetti parametri.

A tal proposito, il dott. Annino illustra gli esiti dell'ispezione dei luoghi condotta congiuntamente con ARPA in data 05/09/2011, evidenziando in particolare il degrado e l'abbandono di numerosi rifiuti in corrispondenza di più punti dell'area di cantiere concessa dalla IMS a soggetti terzi. Sulla base della comunicazione ARPA prot. n. 52297 del 30/08/2011, e della nota dell'Avv.to Randazzo del 05/09/2011, potendo escludere il coinvolgimento della IMS relativamente all'insorgenza della nuova contaminazione riscontrata nelle acque di falda (tricolorometano e diossine), si provvederà ad intimare l'avvio delle procedure tecniche ed amministrative previste dall'art. 242 del D.Lgs. 152/06, nei confronti dei soggetti terzi ai quali l'area medesima è stata temporaneamente concessa, informando contestualmente il Comune territorialmente competente (Comune di Melilli) affinché possa emanare, per quanto di competenza, Ordinanza Sindacale nei confronti dei responsabili ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 152/06.


Di quanto sopra si è redatto il presente verbale in n. 5 copie.

Letto, confermato e sottoscritto.

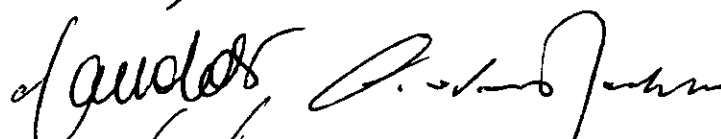
Per la Struttura Territoriale ARPA Siracusa



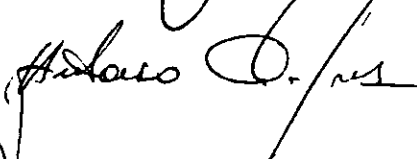
Per la Provincia Regionale di Siracusa



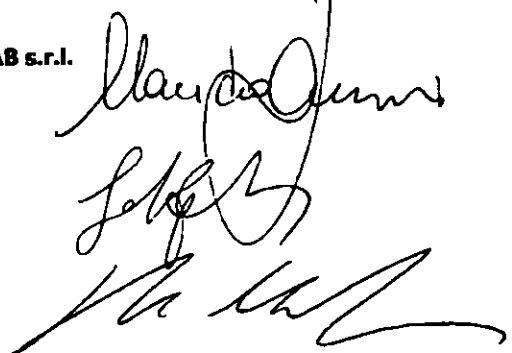
Per il Commissario Liquidatore
del Concordato Preventivo della I.M.S. s.r.l



Per il Consorzio A.S.I. di Siracusa



Per ISAB s.r.l.



IL SEGRETARIO
F.to Avv. Dario Castrovinci

IL COMMISSARIO
F.to Ing. Pietro Valenti

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Siracusa, lì 21/11/2011

Per IL Dirigente Generale

Spedita all'assessorato Industria

Il 21/11/2011 Prot. N. 4649

Pervenuta all'ass. Industria

Divenuta esecutiva per decorrenza

Dei termini il _____